



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE		
INSEGNAMENTO	TOPOGRAFIA ANTICA		
CODICE INSEGNAMENTO	17177		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ANT/09		
DOCENTE RESPONSABILE	BURGIO AURELIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BURGIO AURELIO FORGIA VINCENZA	Professore Associato Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BURGIO AURELIO Martedì 09:00 11:00 PALERMO: Dipartimento Culture e Società, viale delle Scienze, Edificio 15, piano I, Laboratorio di Topografia antica, stanza 108. Si consiglia contattare preventivamente il docente per e-mail, anche per fissare eventuali appuntamenti in altri giorni e orari. FORGIA VINCENZA Giovedì 11:00 13:00 PALERMO: Dipartimento Culture e Società, viale delle Scienze, Edificio 15, piano I, Laboratorio di Topografia antica, stanza 108. Si consiglia contattare preventivamente il docente per e-mail, anche per fissare eventuali appuntamenti in altri giorni e orari.		

DOCENTE: Prof. AURELIO BURGIO

PREREQUISITI	Conoscenze di base di geografia fisica (es. concetti base di orografia e idrografia; paesaggio e ambiente) e di storia antica e medievale del Mediterraneo e della Sicilia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente dovra' conoscere le metodologie di ricerca della disciplina e le problematiche di base relative alla topografia antica e all'archeologia dei paesaggi.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente dovra' essere capace di riconoscere e valutare le attivita' umane e i beni culturali diffusi nel territorio, inquadrandoli nel loro contesto storico e cronologico. Dovra' essere in grado di riconoscere i principali elementi morfologici nella cartografia, e le tracce archeologiche nella fotografia aerea.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente dovra' essere in grado di analizzare correttamente i problemi di base della topografia antica e valutarli sulla base delle conoscenze acquisite.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente dovra' essere capace di esporre in maniera corretta i problemi e le conoscenze relative al campo di studi della topografia antica, ad uditorio specialistico e non.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: lo studente dovra' essere a conoscenza dei principali metodi di studio e di ricerca applicati alla topografia antica e dovra' essere capace di applicarli correttamente.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova Orale.</p> <p>Esame scritto intermedio (non obbligatorio): durata 2 ore (cartografia, fotografia aerea, viabilita' antica, toponomastica); domande a risposta aperta; misurazioni e attivita' pratiche su carte topografiche e foto aeree.</p> <p>Criteri di valutazione (prova orale):</p> <p>lo studente dovra' rispondere ad almeno tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio.</p> <p>La soglia della sufficienza (18/30) sara' raggiunta se lo studente mostrera' conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali, e se dimostrera' competenze applicative minime (capacita' di esaminare la cartografia, di tracciare e commentare mappe mentali; di analizzare dati storici e topografici; ecc.); dovra' inoltre rivelare capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze. Il massimo livello di valutazione (30/30 ed eventuale lode) si otterra' se lo studente sara' in grado di interagire con l'esaminatore, e se dimostrera' di avere acquisito le conoscenze di base della Topografia antica e dell'Archeologia dei paesaggi, istituendo corretti collegamenti tra ambiti diversi della disciplina.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni in aula, seminari, sopralluoghi sul campo.

**MODULO
TOPOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI**

Prof. AURELIO BURGIO

TESTI CONSIGLIATI

Testi e immagini, ad integrazione dei testi 1 e 2, disponibili sulla pagina web del docente. Del testo 2 saranno indicati nel corso delle lezioni i capitoli da studiare.

1. F. CAMBI, Manuale di archeologia dei paesaggi, Carocci Ed., 2011. ISBN 978-8843055197.

2. G. GISOTTI, Geologia per archeologi. Forme del terreno e civiltà antiche. Carocci Ed., 2020. ISBN 978-88-290-0115-6.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50004-Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso dovrà consentire allo studente la comprensione storica delle attività umane e dei beni culturali diffusi nel territorio, con particolare attenzione all'evoluzione del paesaggio rurale, e assicurare la capacità di inquadrarli nel loro contesto archeologico, topografico e cronologico. Attenzione privilegiata sarà rivolta alla Sicilia.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Introduzione alla Topografia antica, illustrazione del programma e del metodo di valutazione. L'approccio metodologico alla Topografia antica: da Tommaso Fazello alle attuali tendenze. La relazione Uomo-Ambiente.
2	I modelli di analisi spaziale in archeologia.
5	Problemi di topografia storica del mondo antico: fattori storici del popolamento (onda di avanzamento, sinecismo, colonizzazione greca e romana, urbanizzazione).
8	La viabilità antica: gli "Itineraria"; il "cursus publicus"; l' "Itinerarium Antonini"; lo Scudo di Dura Europos; la "Tabula Peutingeriana"; Anonimo Ravennate; Guidone. La viabilità antica della Sicilia: la viabilità di età greca, romana e le trasformazioni di età medievale.
10	La metodologia della prospezione archeologica. Il concetto di sito. La campionatura dei materiali. Cenni sulle principali classi ceramiche. Le carte tematiche: carta archeologica, carta del rischio archeologico. Le conoscenze archeologiche e di topografia antica come strumento per la pianificazione territoriale.

**MODULO
CARTOGRAFIA E FOTOGRAFIA AEREA**

Prof.ssa VINCENZA FORGIA

TESTI CONSIGLIATI

1. PICCARRETA – G. CERAUDO, Manuale di aerofotografia archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni, Edipuglia, Bari 2000: capitoli 1-2; capitolo 3 (pp. 21-48: Storia delle fotografia; La macchina fotografica; La fotografia aerea); capitolo 4.1 (pp. 73-87: Storia degli Studi: fotografia aerea); capitolo 5 (pp. 99-133: Principi di fotointerpretazione archeologica e di fotogrammetria finalizzata).
2. D. ARUTA – P. MARESCALCHI, Cartografia. Lettura delle carte, Dario Flaccovio Ed., Palermo (escluso pp. 65-72, e 85-88).

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50004-Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso dovrà consentire allo studente la comprensione storica delle attività umane e dei beni culturali diffusi nel territorio, con particolare attenzione all'evoluzione del paesaggio rurale, e assicurare la capacità di inquadrarli nel loro contesto archeologico, topografico e cronologico. Attenzione privilegiata sarà rivolta alla Sicilia.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Cartografia e toponomastica. Lettura delle carte con particolare attenzione agli aspetti geomorfologici e di continuita/discontinuita' tra antico e moderno.
10	La Fotografia aerea ed il suo uso in archeologia.

ORE	Esercitazioni
5	Cartografia e toponomastica. Lettura delle carte con particolare attenzione agli aspetti geomorfologici e di continuita/discontinuita' tra antico e moderno.
5	La Fotografia aerea ed il suo uso in archeologia.